



PROVINCIA DI VERONA
Il Presidente

Verona, 13 settembre 2017

Pagina 1

decreto n. 33

oggetto Ridefinizione e assegnazione delle deleghe ai Consiglieri provinciali per l'attribuzione della sovrintendenza politica a funzioni o programmi della Provincia.

decisione I) Per favorire la continuità politica nel sovrintendere alle funzioni ed ai programmi dell'amministrazione, ridefinisco ed integro le deleghe politiche assegnate e riassegno quelle attribuite a Consigliere cessato dalla carica, come segue:

1. Cervato Ilaria, nata a [redacted] residente a [redacted]:
 - relazioni istituzionali con gli Enti locali;
 - politiche per la gestione del patrimonio (conferma delega Decreto n. 10 del 2 febbraio 2017);
 - politiche per le risorse umane (conferma delega Decreto n. 10 del 2 febbraio 2017);
2. Bighelli Albertina, nata a [redacted] residente a [redacted]:
 - rapporti con aziende ed enti partecipati;
 - cultura, identità veneta (conferma delega Decreto n. 10 del 2 febbraio 2017);
 - manifestazioni per il tempo libero (conferma delega Decreto n. 10 del 2 febbraio 2017);
3. Falzi Zeno, nato a [redacted] residente a [redacted]:
 - politiche per l'esercizio delle funzioni espropriative funzionali all'attuazione della programmazione dei lavori pubblici e rapporti con la Regione per il trasferimento di quelle esercitate per la stessa;
 - politiche per la promozione delle attività sportive, anche per la definizione degli interessi della collettività provinciale in rapporto agli altri enti competenti;



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

4. Zorzi Pierangelo, [redacted] residente a [redacted]
[redacted]
- politiche per l'esercizio delle funzioni del turismo e della polizia provinciale, e rapporti con la Regione per il loro trasferimento e la definizione degli interessi della collettività provinciale;
5. Perbellini Alessandro, nato a [redacted] residente [redacted]
[redacted]
- politiche energetiche;
6. Bonfaini Francesco, nato a [redacted] residente [redacted]
[redacted]
- politiche per le attività produttive;
7. Marcolini Stefano, nato a [redacted]
[redacted]
- politiche per l'esercizio delle funzioni sulla caccia e pesca e rapporti con la Regione per il loro trasferimento e per la definizione degli interessi della collettività provinciale;

II) Sono confermate le seguenti deleghe, attribuite con Decreto n. 10 del 2 febbraio 2017:

1. Vicepresidente il signor Caldana Pino, [redacted]
residente a [redacted]
- politiche per la manutenzione e progettazione viabilistica;
2. Malaspina Giorgio, nato a [redacted] residente a [redacted]
[redacted]
- politiche per il lavoro; formazione professionale; servizi sociali;
3. Faccioli Mario, nato a [redacted] residente a [redacted]
[redacted]
- ambiente e protezione civile
4. Cubico Serena, nata a [redacted] residente a [redacted]
[redacted]
- fondi comuni di confine, rapporti con l'U.E. e montagna veronese;



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

5. Pressi Matteo, nato a [REDACTED] residente [REDACTED]
[REDACTED]
- trasporti, mobilità, traffico;
6. Di Michele David, nato a [REDACTED], residente a [REDACTED]
[REDACTED]
- politiche per l'istruzione; edilizia scolastica;

motivazione

La legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e funzioni di comuni*", nel disciplinare il riordino delle funzioni e degli organi di governo delle Province, ha dettato nuove norme per l'elezione del Presidente e del Consiglio provinciale.

Nei giorni 8 e 15 gennaio 2017 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Consiglio provinciale. I risultati delle suddette consultazioni risultano dal verbale delle operazioni della Commissione elettorale:

- proclamazione dei candidati eletti alla carica di consigliere provinciale, avvenuta alle ore 17,10 del 16 gennaio 2017, con verbale acquisito al protocollo dell'ente in data 17 gennaio 2017 al numero 4032.

Con decreto n. 10 del 2 febbraio 2017 ho attribuito le deleghe ai Consiglieri provinciali, fra i quali al signor Andrea Sardelli, consigliere del comune di Verona, risultato eletto consigliere provinciale, nell'ambito della lista Centrodestra Verona, con la cifra individuale ponderata di 3710.

In data 11 giugno 2017 si è svolto nel suddetto comune il primo turno delle elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale e in data 25 giugno si è svolto il turno di ballottaggio.

Il Consigliere Andrea Sardelli, non avendo presentato la propria candidatura per l'elezione a Consigliere comunale, è cessato da quella carica, con conseguente decadenza anche da quella di consigliere provinciale.

Come previsto dal comma 78 della citata legge 56/2014, è subentrato al suo posto il candidato Zorzi Pierangelo che, nella medesima lista ha ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata di 2800, giusta deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 12 luglio 2017, immediatamente efficace.

Con nota acquisita al protocollo dell'ente in data 13 settembre 2017, al numero



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

77010, il gruppo consiliare denominato "Verona Scaligera" ha comunicato il mutamento della propria denominazione in gruppo consiliare "del Presidente", composto dai Consiglieri:

- Zeno Falzi, Consigliere comunale di Grezzana eletto con cifra individuale ponderata di 3434;
- Perbellini Alessandro, Consigliere comunale di San Giovanni Lupatoto eletto con cifra individuale ponderata di 2373;
- Bonfaini Giuseppe, Consigliere comunale di Valeggio sul Mincio eletto con cifra individuale ponderata di 2306;
- Marcolini Stefano, Consigliere comunale di Roverè Veronese eletto con cifra individuale ponderata di 2088.

Il suddetto Gruppo ha dichiarato pieno sostegno all'operato del Presidente al fine di accrescere la funzionalità della Provincia e unire l'attività degli amministratori di un ente che deve dare risposte ai cittadini, al di là delle appartenenze politiche o territoriali.

Ho ritenuto pertanto di assegnare ai suddetti Consiglieri la delega politica di sovrintendere ad alcune funzioni, anche "non fondamentali", e ai programmi dell'amministrazione.

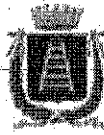
Il Consiglio provinciale, nella seduta del 1 febbraio 2017, ha esaminato la condizione degli eletti, convalidando la loro elezione con deliberazione n. 1.

Il signor Caldana Pino, consigliere del comune di Castel d'Azzano, è risultato eletto consigliere provinciale, nell'ambito della lista Centrodestra Verona, con la cifra individuale ponderata di 5220;

Il signor Malaspina Giorgio, consigliere del comune di San Pietro di Morubio, è risultato eletto consigliere provinciale, nell'ambito della lista Centrodestra Verona, con la cifra individuale ponderata di 4290;

Il signor Faccioli Mario, sindaco del comune di Villafranca, è risultato eletto consigliere provinciale, nell'ambito della lista Centrodestra Verona, con la cifra individuale ponderata di 4289;

La signora Cubico Serena, consigliera del comune di Ferrara di Monte Baldo, è risultata eletta consigliere provinciale, nell'ambito della lista Centrodestra Verona,



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

con la cifra individuale ponderata di 3817;

Il signor Pressi Matteo, consigliere del comune di Soave, è risultato eletto consigliere provinciale, nell'ambito della lista Centrodestra Verona, con la cifra individuale ponderata di 3650;

La signora Cervato Ilaria, consigliera del comune di Colognola ai Colli, è risultata eletta consigliere provinciale, nell'ambito della lista Centrodestra Verona, con la cifra individuale ponderata di 3344;

Il signor Di Michele David, consigliere del comune di Lavagno, è risultato eletto consigliere provinciale, nell'ambito della lista Centrodestra Verona, con la cifra individuale ponderata di 3282;

La signora Bighelli Albertina, consigliere del comune di Sommacampagna, è risultata eletta consigliere provinciale, nell'ambito della lista Centrodestra Verona, con la cifra individuale ponderata di 3211;

L'articolo 1, comma 66 della citata legge 56/2014 stabilisce che il Presidente può assegnare deleghe a Consiglieri provinciali, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto.

Lo statuto provinciale¹ stabilisce che il Presidente della Provincia può delegare per iscritto ai Consiglieri provinciali, il compito di sovrintendere politicamente a funzioni e progetti dell'amministrazione. L'atto di delega è comunicato al Consiglio provinciale.

I Consiglieri titolari di deleghe non possono, salvo che per le funzioni svolte in sostituzione del Presidente, in alcun modo impegnare l'Amministrazione verso l'esterno.

I Consiglieri titolari di deleghe coadiuvano, con spirito collegiale, il Presidente della Provincia nella sua funzione di indirizzo e sovrintendenza, impartendo direttive rispettose dei vincoli posti dalla programmazione operativa, seguendo le fasi di proposizione dei provvedimenti e collaborando nei rapporti con gli uffici e con l'esterno; hanno facoltà di proporre al Presidente l'adozione di atti nelle rispettive materie oggetto di delega e sulle proposte formulate relazionano al Presidente della Provincia.

¹Statuto: articolo 47 – Consiglieri delegati



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Ferme quindi le competenze presidenziali e quelle di Consiglio e Assemblea dei sindaci, e considerato che nell'ambito di competenza rimane riservata a tali organi l'adozione degli atti provinciali, ritengo sin da ora di garantire un rapporto di tipo politico in sintonia con i principi di collegialità, in modo da avere referenti che possano coadiuvarmi nella fase di determinazione delle scelte che dovrò assumere.

Ritengo di confermare le deleghe impartite con il Decreto n. 10 del 2 febbraio 2017, che vengono riportate per ragioni meramente ricognitive, e che si intenderanno esercitate senza soluzione di continuità.

avvertenza

La delega dovrà essere spesa sulla base degli indirizzi generali di mandato, nonché degli ulteriori indirizzi che mi riservo di impartire.

Mi riservo di revocare o rimodulare la delega conferita al Vicepresidente e ai Consiglieri delegati, assegnandola ad altro consigliere².

avviso

L'attribuzione delle rispettive deleghe sarà comunicata agli interessati e al Consiglio provinciale.

(Antonio Pastorello)

²Statuto: articolo 48 – revoca della delega